La coltura del cuore, della mente e del corpo e altre poesie

Girolamo Ruggia

Valutazione: Nessuna valutazione
Price
Modificatore prezzo variante:

Price with discount 29,25 CHF

Salesprice with discount

Sales price 30,00 CHF

Sales price without tax 29,25 CHF

Sconto

Tax amount 0,75 CHF

Fai una domanda su questo libro

A cura di Irene Botta

Formato 17 x 24 cm, 220 pp

Durante tutta la vita Girolamo Ruggia (Morcote 1748 - Bologna 1823) svolse la mansione di educatore, principalmente nelle città di Parma e di Bologna. Il suo poema didascalico in versi sciolti, *La coltura del cuore, della mente e del corpo* (Bologna 1809-1812), ottenne ben presto un

discreto successo. Fin dalle prime mosse è avvertibile l'influenza della precettistica di Giuseppe Parini. Il poeta-precettore affida al suo poema l'impegno di illustrare all'allievo la natura delle passioni umane, affinché questi impari a riconoscere le proprie (*Coltura del cuore*), e, nel segno della *ratio*, attraverso l'educazione della mente (*Coltura della mente*) impari a vogerle sempre all'onesto, al grande, al bello, conformemente all'alta meta cui il destino umano è chiamato ad assurgere. Una congrua educazione del fisico (*Coltura del corpo*) dovrà quindi saper mettere il corpo in condizione di poterle realizzare. Il poema costituisce pertanto una preziosa testimonianza delle amorevoli cure dedicate dal Nostro all'educazione dei giovani durante un'intera esistenza; e perseguite proprio in un momento storico segnato da enormi rivolgimenti politici e sociali, che coinvolgevano non di meno il delicato campo della pedagogia. A questo maggior lavoro di Ruggia, si affianca una scelta di sue poesie di forma breve, in cui egli si compiace di esprimere i vari accadimenti della vita. La presente edizione è dotata di un apparato esegetico, in cui si illustrano le peculiarità linquistiche, stilistiche di ogni testo; le fonti letterarie; nonché i personaggi e le circostanze storiche che li hanno ispirati. L'introduzione provvede a restituire le temperie e gli ambienti culturali entro cui il Ruggia, e la sua poesia, fiorirono.